

Instillazione endovesicale di chemioterapico in Urologia

Introduzione

Il trattamento primario del tumore della vescica non muscolo invasivo (NMIBC), consiste nella resezione transuretrale del tumore (TUR-BT). Le Linee Guida dell'European Association of Urology suggeriscono, nella maggior parte dei pazienti, l'utilità di un'instillazione precoce di chemioterapico (Mitomicina C) ovvero entro **le sei ore dall'intervento**, con lo scopo di distruggere eventuali cellule neoplastiche fluttuanti nel lume vescicale prevenendone il reimpianto ed effettuare una chemioablazione sulle cellule del letto di resezione (EAU 2015). Sulla base di queste evidenze dal gennaio 2017 presso la Struttura di Urologia dell'ASL BI si è costituito un gruppo multidisciplinare per la progettazione, formazione, implementazione e monitoraggio della gestione della chemioterapia endovesicale **nell'immediato post operatorio**, nei pazienti affetti da tumore della vescica non muscolo invasivo (NMIBC).

Scopo

Migliorare gli standard di sicurezza delle cure nel settore dell'urologia sulla base della Racc. Min. n.14, che riguarda la prevenzione degli errori in terapia nella somministrazione dei chemioterapici, integrata nella procedura Aziendale presente.

Metodi

Individuazione del razionale attraverso una revisione bibliografica. Rilevazione dei fabbisogni formativi, assistenziali ed organizzativi e costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare. Eseguite n.2 edizioni di formazione sul campo con il personale infermieristico integrate con il Rischio Clinico ed Infettivo. Elaborato una scheda di monitoraggio per la tracciabilità dell'attività. Implementazione dell'attività. Verifica del raggiungimento obiettivi.

Risultati

L'attività è stata implementata a marzo 2017. Dal 1 marzo al 31 dicembre 2017 sono stati sottoposti ad instillazione 9 pazienti (8 uomini- 1 donna). Non si sono verificati eventi avversi né complicanze legate alle varie fasi del processo (vedi tabelle).

Complicanze

	T ° C Paziente	MACRO EMATURIA	CISTITE CHIMICA	REAZIONI CUTANEE	IMPELLENZA ALLA MINZIONE	COLORE LIQUIDO DI LAVAGGIO ALTERATO
DURANTE (DA BASELINE A 1H)	NO	NO	NO	NO	--	--
DOPO 1 ORA	NO	NO	NO	NO	NO	NO
DOPO 24H	--	NO	NO	NO	NO	NO

Eventi Avversi

	SPANDIMENTO CHEMIOTERAPICO	EVENTI SUL PAZIENTE	EVENTI SULL'OPERATORE
DURANTE (DA BASELINE A 1H)	NO	NO	NO
DOPO 1 ORA	NO	NO	NO
DOPO 24H	--	NO	NO

Discussione

L'attività implementata si è consolidata ed è previsto il monitoraggio continuo. Inoltre lo stesso progetto coinvolgerà in futuro l'area urologica ambulatoriale.

Matilde Rolfo RN MN (1); Stefano Zaramella MD (2); Susanna Miola RN MSN MN (3); Simonetta Cossu RN MSN (4); Luisa Terranova RN MSN (5); Cristina Frassati RN MN (6); Maria Sicari RN MN (7); Antonella Croso RN MSN MN (8).

(1) Coordinatore SC Urologia; (2) Direttore SC Urologia; (3) RAD Chirurgico; (4) Rischio Clinico; (5) Ambulatori; (6-7) ICI - UPRI; (8) DPS.
Corrispondenza: matilde.rolfo@aslbi.piemonte.it